

Quest'ultimo dato conferma l'incidenza del fenomeno evidenziato, cui potrà dare una risposta, in un arco temporale non breve, l'emananda normativa di "armonizzazione" del regime pensionistico dell'Istituto.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, ricomprese nella Categoria IV, sono ammontate a mil. 127.065, contro una previsione di mil. 145.130 (- mil. 18.065) ed un consuntivo 1995 di mil. 127.979 (- 0,71%). In particolare le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi attinenti al patrimonio immobiliare, ammontate a mil. 93.665 (di cui mil. 52.185 recuperabili dall'inquilinato secondo le modalità indicate dagli artt. 9 e 23 della legge sull'equo canone), sono risultate inferiori alla previsione per mil. 12.105, facendo inoltre registrare un decremento dello 0,99% sul 1995 (mil. 94.606). Rispetto al precedente esercizio il contenimento maggiore è da attribuire alle spese di manutenzione (-8,84%) risultate pari a mil. 38.966, contro mil. 42.744 del 1995. Va sottolineato in proposito che a carico del 1996 è stato impegnato un intervento di manutenzione straordinaria per mil. 11.900; escludendo quest'ultimo, il dato effettivo del 1996 risulta pari a mil. 27.066, inferiore

del 36,68% rispetto al dato del 1995. Va menzionato al riguardo della presente tipologia di spesa lo sforzo volto al suo contenimento, così come raccomandato, in più occasioni, dai Ministeri Vigilanti.

Le spese per il servizio elaborazione dati, ammontate a mil. 19.242 , inferiori per mil. 958 rispetto alla previsione di mil. 20.200, sono diminuite del 3,59% con riferimento ai mil. 19.959 del 1995. Scendendo nel dettaglio il capitolo di spesa considerato comprende mil. 17.946 relativi alla gestione del CONGED, da confrontare con l'analogo dato dell'esercizio precedente pari a mil. 19.921, con una diminuzione di mil. 2.175 (-10,91%).

La spesa in esame è sempre stata oggetto di particolare attenzione da parte di questo Collegio.

In proposito il Collegio, rammentando quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/12/1996, delibera in merito alla quale il Collegio stesso ha espresso, preventivamente, le proprie considerazioni nel verbale n. 21 del giorno 11/12/1996, si riserva di riscontrare lo stato di realizzazione dei vari passaggi procedurali contenuti nella delibera medesima in una delle sue prossime sedute.

Le rimanenti partite di spesa presentano un generale contenimento rispetto all'esercizio 1995.

Nella categoria VI - TRASFERIMENTI PASSIVI, l'importo impegnato risulta pari a mil. 101.112.

Sotto questa voce di spesa è ricompreso il versamento del contributo di solidarietà all'INPS in applicazione dell'art.25 della legge 41/86. All'atto della redazione del bilancio di previsione 1996, la determinazione di un risultato economico negativo ha consentito l'iscrizione di un importo pari al 50% del dovuto (mil. 58.000). Essendo pervenuti, in sede di consuntivo, ad una conferma di un disavanzo economico di esercizio, l'importo del contributo è stato mantenuto in mil. 29.000, in linea con quanto previsto.

Tra le partite di giro, sia in entrata che in uscita, il Collegio rileva, fra l'altro, l'iscrizione dell'importo di mil. 1.238.494 per ritenute erariali, di mil. 56.959 per contributi Gescal di cui ai decreti ministeriali 20 novembre 1963 e 2 agosto 1967, nonché di mil. 30,347, per contributo prestazioni Servizio Sanitario Nazionale a carico pensionati di cui all'art. 5 della legge 29 dicembre 1990, n. 407.

* * *

Passando all'esame della situazione patrimoniale, si evidenzia che il complesso delle attività, prima dell'applicazione del disavanzo economico di mil. 701.203, ammonta a mil. 12.589.186.

Inoltre l'importo delle disponibilità liquide per ammonta a mil. 651.168, la cui principale componente è costituita dalla voce "Banca", che ammonta a mil. 640.309 che rispetto al dato del 1995, pari a mil. 453.913, risulta superiore di mil. 186.396 (+41.06%). L'aumento di liquidità è da ricondursi principalmente al rientro di mil. 296.774 depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato nel 1991, ed alla scadenza di titoli di proprietà per mil. 325.409.

Sono altresì riportati residui attivi per un importo complessivo di mil. 342.262 che, in via prevalente (mil. 267.568), attengono all'accertamento operato in chiusura di esercizio per interessi su depositi bancari e c/c postali, per cedole su titoli e per rate di ammortamento di mutui ipotecari attivi. Sono ricompresi nel comparto anche mil. 74.005 per crediti verso l'inquilinato, sia per canoni di locazione che per oneri accessori sostenuti per la gestione degli immobili. Rammentato in proposito che il suddetto importo di mil. 267.568 attiene esclusivamente a residui

originati dalla gestione di competenza, mentre l'importo di mil. 74.005 è costituito sia da residui di competenza che da residui pregressi, per i quali ultimi l'Ente non è ancora in grado di garantire una contabilizzazione separata, vale evidenziare che, relativamente ai crediti verso l'inquilinato, rispetto all'analogo dato del precedente esercizio (mil. 72.482), si è registrato un aumento di mil. 1.522 (+2,10%), notevolmente inferiore all'incremento registratosi nel 1995, pari al 27,48%.

La crescita della morosità riguarda soprattutto le locazioni ad uso abitativo, diversamente da quanto registrato nei precedenti esercizi. Su tale fenomeno sono in corso approfondimenti da parte degli uffici competenti. Nel comparto degli "usi diversi" si sono avuti recuperi di canoni arretrati e cessazioni di molte posizioni attive. Considerato comunque che il carico complessivo di fitti ed oneri al 31 dicembre 1996 è pari a mil. 192.310, l'incremento suddetto incide per lo 0,79%, nel 1995 l'incidenza era risultata pari al 7,89, nel 1994 al 4,5% e nel 1993 al 2,64%. Il miglioramento determinatosi nella crescita della morosità va anche ascritto al completamento dell'affidamento delle pratiche di recupero crediti agli studi legali convenzionati.

I crediti bancari e finanziari sono passati da mil. 3.441.225 a mil. 3.083.983. (-10,38%) in essi sono compresi i mutui ipotecari concessi ai dirigenti iscritti all'Istituto, la cui erogazione è cessata nell'esercizio 1996, per l'assenza di disponibilità da reinvestire, nonché, per mil. 2.340.717, il deposito vincolato fruttifero costituito presso la Tesoreria Centrale dello Stato, diminuito nell'anno 1996 per il rimborso di mil. 296.774, versati nel 1991.

Gli investimenti mobiliari si sono ridotti da mil. 915.263 a mil. 589.854 per effetto della scadenza di titoli per mil. 325.409, con una riduzione del 35,55%.

La voce immobili presenta, una variazione rispetto al dato del precedente esercizio: da mil. 7.918.065 si passa a mil. 7.899.230, con un decremento di mil. 18.836 (-0,24%).

La variazione è conseguenza di eliminazione di residui passivi per mil. 249 e dalla rettifica di un errore materiale avvenuto in occasione della rivalutazione di tutto il patrimonio immobiliare, per mil. 18.587.

Il complesso delle passività, escludendo il patrimonio netto, ammonta a mil. 1.135.362 e comprende

più partite rettificative e integrative del patrimonio che non passività vere e proprie in senso finanziario.

I residui passivi ammontano a complessivi mil. 757.990 importo superiore a quello registrato nello scorso esercizio (+21,49%) pari a mil. 623.886. Con riferimento al presente comparto si è proceduto, al 31.12.1996, all'eliminazione di residui passivi per mil. 18.656, riferiti ad esercizi finanziari fino al 31/12/1995.

I debiti bancari e finanziari comprendono per la massima parte depositi cauzionali costituiti a fronte di contratti di locazione, nonché depositi dei venditori degli immobili a garanzia di adempimenti contrattuali, per un totale di mil. 34.855, sostanzialmente stabili rispetto ai mil. 34.650 del precedente esercizio.

I fondi obbligatori sono stati integrati nel rispetto della legge e gli accantonamenti a carattere facoltativo sono stati effettuati in misura contenuta e sufficiente allo scopo per cui sono stati costituiti.

Per quanto riguarda il "Fondo ammortamento immobili", è stata accantonata, in linea con l'importo determinato dal 1994, la quota di ammortamento del patrimonio immobiliare dell'Istituto, del valore di mil.

9.000. L'importo iscritto in detto fondo alla fine dell'esercizio è pari a mil. 54.000.

* * *

Il Collegio rileva infine che gli oneri per il personale in attività di servizio ed in quiescenza, ammontanti rispettivamente a mil. 32.004 ed a mil. 3.523 e per un importo complessivo di mil. 35.527 (+1,33% rispetto al 1995), hanno una incidenza percentuale, nei confronti del totale delle uscite correnti, pari allo 0,74% in linea con quanto registrato nell'esercizio 1995, in cui tale rapporto era pari allo 0,73%.

* * *

Il Collegio, secondo la previsione dell'art. 32 del D.P.R. 696/79, attesta quindi la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e, per quanto riguarda le valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione, formula le seguenti considerazioni.

Con riguardo alle partite istituzionali che, come evidenziato nel corpo della presente relazione, registrano un risultato negativo, qui il Collegio manifesta la sua preoccupazione stante la costante diminuzione degli attivi versanti, ed il mancato adeguamento nell'anno delle aliquote contributive.

Questa preoccupazione è ancora maggiore in correlazione alla registrata crescita del pensionamento di anzianità che evidenzia un aumento di oltre il 79% rispetto al 1995.

Alla luce di queste considerazioni e soprattutto dei dati desumibili dal bilancio in oggetto, il Collegio Sindacale auspica che un'azione coordinata tra gli Organi Istituzionali dell'Ente ed i Ministeri vigilanti conduca ad un riequilibrio degli elementi portanti della gestione previdenziale.

La redditività del patrimonio immobiliare è stata conseguita in conformità alla legge sull'equo canone per l'uso residenziale sui contratti in essere e per le nuove affittanze secondo i canoni di mercato, aggiornati ad ogni scadenza contrattuale, così come per l'uso non residenziale. In considerazione della mancanza della circolare ministeriale, l'Istituto non ha potuto procedere al rinnovo dei contratti già scaduti e che sono attualmente in regime di proroga. Il Collegio, tutto quanto premesso, sottolinea il risultato contabilmente positivo conseguito dagli investimenti immobiliari al netto degli oneri di gestione, che, come riportato nella relazione al bilancio consuntivo in esame, è pari a mil. 8.429 escludendo dagli oneri di

gestione l'iscrizione eccezionale di opere di manutenzione straordinaria per mil. 11.900, destinate ad un immobile che verrà posto a reddito nel corso del 1997. Nel 1995 tale risultato era stato positivo per mil. 125, L'andamento della gestione nel 1996 è dovuto, comunque, anche al contenimento delle spese manutentive, come evidenziato in altra parte della presente relazione.

Il Collegio, in considerazione dell'importanza rivestita dalla gestione del patrimonio immobiliare nell'ambito dell'attività dell'Istituto, come peraltro si rileva da quanto esposto, ha indirizzato la propria attenzione, per l'anno 1996, sulle problematiche di tale settore, con particolare riguardo alla situazione dei crediti verso l'inquilinato e delle sfittanze per gli usi diversi dall'abitativo.

Con riferimento poi al patrimonio mobiliare, va rilevato un adeguato indice di rendimento che se ne è ricavato, compatibilmente con il livello generale dei tassi registrato nel corso del 1996, in particolare con riguardo all'investimento in titoli, attestatosi su un tasso medio netto ponderato del 6,072% (nel 1995 fu dell'9,09%) ed alle operazioni di investimento di temporanea liquidità bancaria, che hanno prodotto un

reddito netto di mil. 33.699 ad un tasso medio netto ponderato del 8,48% (nel 1995 fu del 9,22%).

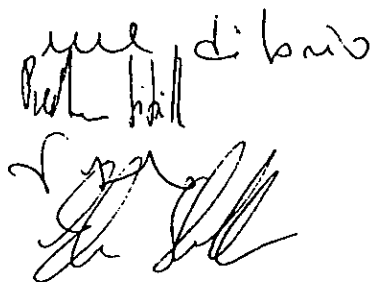
Per quanto concerne l'attività di recupero delle evasioni contributive nel corso del 1996 sono state ispezionate n. 160 aziende industriali ed accertate omissioni contributive per mil. 62.057. Nel precedente esercizio le aziende assoggettate a controllo furono n. 172 e l'evasione contributiva accertata pari a mil. 22.869.

Alla stregua delle considerazioni fin qui esposte il Collegio esprime parere favorevole in ordine al conto consuntivo in esame.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI SINDACI

dr.	DI IORIO N.	- Membro
dr.	SIBILLA P.	- Membro
rag.	D'ANGELO F.	- Membro
dr.	SCHETTINO E.	- Membro



BILANCIO CONSUNTIVO

I.N.P.D.A.L.

CODICE		DENOMINAZIONE CAPITOLO	G E S T I		
			P R E V I S I O N I		
			INIZIALI	V A R I A Z I O N I	
1	2	3		IN AUMENTO (4)	IN DIMINUI (4 7)
			4	5	6
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
CATEGORIA III-QUOTE CONTRIBUTIVE CARICO DATORI LAVORO E/O ISCRITTI					
1.01.00		Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	3.095.000	0	1.140.000
1.01.01		Contributi e fondi trasferiti o accantonati presso altre forme previdenziali e simili	450.000	0	0
1.01.02		Riserve matematiche e ricatti vari	8.000	0	0
1.01.03		Trasferimento valori realizzo polizze dirigenti aziende industriali	10	0	0
1.01.04		Contributi alimentazione Fondo trattamento fine rapporto dirigenti	56.000	0	0
		TOTALE CATEGORIA I	3.620.010	0	1.140.000
1.02.00		CATEGORIA II-QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0
		TOTALE TITOLO I	3.620.010	0	1.140.000
TITOLO II-ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
2.03.00		CATEGORIA III-TRASFERIMENTI DALLLO STATO	0	0	0
2.04.00		CATEGORIA IV-TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0
2.05.00		CATEGORIA V-TRASFER. DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0
2.06.00		CATEGORIA VI-TRASF. DA ALTRI ENTI DEL P.U.B.B.L.	0	0	0
		TOTALE TITOLO II	0	0	0
TITOLO III - ALTRE ENTRATE					
CATEGORIA VII-ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA BENI E PRESTAZ. SERVIZI					
3.07.00		Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0
3.07.01		Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0
3.07.02		Realizzi per cessione materiale fuori uso	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA VII	0	0	0
CATEGORIA VIII-REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
3.08.00		Affitti di immobili	180.000	0	20.000
3.08.01		Interessi e premi su titoli a reddito fisso	80.500	0	0
3.08.02		Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	0	0	0
3.08.03		Interessi ATM su mutui, depositi e conti correnti	318.000	0	49.000
3.08.04		Redditi di pertinenza del Fondo assistenza dirigenti	400	0	0
3.08.05		Redditi di pertinenza del Fondo di previdenza personale rapporto Impiego pubblico	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA VIII	578.900	0	69.000
CATEGORIA IX-POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
3.09.00		Recupero e rimborsi diversi	13.000	0	0
3.09.01		Recupero spese per acquisizione di beni e servizi attinenti patrimonio immobiliare	47.500	0	0
3.09.02		Rimborso pensioni e ricatti di pertinenza Fondo prev. personale rapporto Imp.	0	10	0
3.09.03		Recupero quote capitale pensioni anticipata	20.000	0	0
		TOTALE CATEGORIA IX	80.500	10	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO 1994 (

[illegible]

L.N.P.D.A.L.

In milioni di lire)

L.N.P.D.A.L.		In milioni di lire)		G E S T I O N I		E D E I
CODICE	DENOMINAZIONE CAPITOLO	RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RESIDUI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	RIMASTI DA RISCUOTERE (13-14-17-18)		
1	2	3	13	14	15	
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
CATEGORIA I - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE CARICO DATORI LAVORO E/O ISCRITTI						
1.01.00	Aliquote contributive e carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		0	0		0
1.01.01	Contributi e fondi trasferiti o accantonati presso altre forme previdenziali e simili		0	0		0
1.01.02	Riserve matematiche e riscatti vari		0	0		0
1.01.03	Trasferimento valori restituz. polizze dirigenti aziende industriali		0	0		0
1.01.04	Contributi alimentazione Fondo trattamento fine rapporto dirigenti		0	0		0
	TOTALE CATEGORIA I		0	0		0
1.02.00	CATEGORIA II - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	TOTALE CATEGORIA II	0	0		0
	TOTALE TITOLO I		0	0		0
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2.03.00	CATEGORIA III - TRASFERIMENTI DALLLO STATO	TOTALE CATEGORIA III	0	0		0
2.04.00	CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	TOTALE CATEGORIA IV	0	0		0
2.05.00	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	TOTALE CATEGORIA V	0	0		0
2.06.00	CATEGORIA VI - TRASFERIMENTI DA ALTRE ENTITÀ PUBBLICHE	TOTALE CATEGORIA VI	0	0		0
	TOTALE TITOLO II		0	0		0
TITOLO III - ALTRE ENTRATE						
CATEGORIA VII - ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA BENI E PRESTAZ. SERVIZI						
3.07.00	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni		0	0		0
3.07.01	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi		0	0		0
3.07.02	Realizzi per cessione materiale fuori uso		0	0		0
	TOTALE CATEGORIA VII		0	0		0
CATEGORIA VIII - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
3.08.00	Redditi di immobili		54.504	54.504		0
3.08.01	Interessi e premi su titoli a reddito fisso		52.538	52.538		0
3.08.02	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni		0	0		0
3.08.03	Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti		226.344	225.076		1.269
3.08.04	Redditi di pertinenza del Fondo assistenza dirigenti		0	0		0
3.08.05	Redditi di pertinenza del Fondo di previdenza personale rapporto impiego pubblico		0	0		0
	TOTALE CATEGORIA VIII		333.386	332.117		1.269
CATEGORIA IX - POSTE CORRETTIVE E COMPLEMENTATIVE DI SPESE CORRENTI						
3.09.00	Recupero e rimborsi diversi		0	0		0
3.09.01	Recupero spese per acquisizione di beni e servizi attinenti patrimonio immobiliare		17.979	17.979		0
3.09.02	Rimborso pensioni e riscatti di pertinenza Fondo prev. personale rapporto impiego pubblico		0	0		0
3.09.03	Recupero quota capitale pensioni anticipate		0	0		0
	TOTALE CATEGORIA IX		17.979	17.979		0